



Council of the
European Union

005712/EU XXVII.GP
Eingelangt am 04/12/19

Brussels, 4 December 2019
(OR. en, it)

14858/19

Interinstitutional File:
2019/0188(COD)

SOC 788
EMPL 600
MI 835
CODEC 1736
INST 371
PARLNAT 66

COVER NOTE

From: The Italian Senate
date of receipt: 4 December 2019
To: The President of the Council of the European Union

Subject: Proposal for a DECISION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Decision No 573/2014/EU on enhanced cooperation between Public Employment Services (PES) [12137/19 - COM(2019) 620 final]
- Opinion on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality¹

Delegations will find enclosed the opinion of the Italian Senate on the above.

¹ The translation(s) of the opinion may be available on the Interparliamentary EU Information Exchange website (IPEX) at the following address: <https://secure.ipex.eu/IPEXL-WEB/dossier/document/COM20190620.do>

Senato della Repubblica
Il Presidente

Roma, 04/12/2018
Prot. n. 122/UE

Signora Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 573/2014/UE su una cooperazione rafforzata tra i servizi pubblici per l'impiego (SPI) (COM(2019) 620 definitivo).

Con i migliori saluti.



(All.)

Signor Antti Juhani Rinne
Presidente del Consiglio dell'Unione europea
1048 BRUXELLES

SENATO DELLA REPUBBLICA
XVIII LEGISLATURA

Doc. XVIII
n. 17

RISOLUZIONE DELLA 11^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)

(Relatore AUDDINO)

approvata nella seduta del 26 novembre 2019

SULLA

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE MODIFICA LA DECISIONE N. 573/2014/UE SU UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA TRA I SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO (SPI) – (COM(2019) 620 definitivo)

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 29 novembre 2019

INDICE

Testo della risoluzione	Pag.	3
Parere della 14 ^a Commissione permanente	»	4

La Commissione,

esaminata la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 573/2014/UE su una cooperazione rafforzata tra i servizi pubblici per l'impiego (SPI)-(COM(2019) 620 definitivo),

apprezza le finalità del provvedimento, che proroga dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2027 l'operatività della rete europea dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) e ne delinea gli obiettivi, tra i quali contribuire all'attuazione delle finalità di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, favorire la cooperazione con le parti interessate del mercato del lavoro e, più in generale, promuovere il rafforzamento della capacità, dell'efficacia e dell'efficienza degli SPI;

considerato che la rete europea degli SPI si inserisce nelle politiche di sostegno attivo all'occupazione, rilevabile nel principio 4 delle priorità del pilastro europeo dei diritti sociali – il cui rafforzamento rientra tra le linee programmatiche prioritarie della presidente della Commissione europea Ursula Von Der Leyen – ed è complementare al portale europeo della mobilità professionale (EURES) e alla nuova Autorità europea del lavoro (ELA);

considerato, infine, che la valutazione condotta sullo stato di attuazione della precedente decisione n. 573/2014/UE ha dato esito positivo, che la copertura finanziaria risulta essere totalmente a carico del bilancio dell'Unione europea e che la relazione predisposta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali esprime un giudizio di conformità della proposta di decisione ai principi di proporzionalità e di sussidiarietà,

per quanto di competenza, si esprime in senso favorevole.

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

(Estensore: LOREFICE)

19 novembre 2019

La Commissione,

esaminata la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 573/2014/UE su una cooperazione rafforzata tra i servizi pubblici per l'impiego (SPI)-(COM(2019) 620 definitivo);

considerato che la proposta di decisione è volta a prorogare, fino al 31 dicembre 2027, la rete europea dei servizi pubblici per l'impiego (SPI), istituita con la decisione n. 573/2014/UE, che ne ha fissato la scadenza al 31 dicembre 2020,

considerato, in particolare, che:

la proposta viene adottata ai sensi dell'articolo 149 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) che stabilisce che il Parlamento europeo e il Consiglio possono adottare misure di incentivazione dirette a promuovere la cooperazione tra Stati membri e a sostenere i loro interventi nel settore dell'occupazione, mediante iniziative volte a sviluppare gli scambi di informazioni e delle migliori prassi, a fornire analisi comparative e indicazioni, nonché a promuovere approcci innovativi e a valutare le esperienze realizzate, in particolare mediante il ricorso a progetti pilota;

oltre a estendere la durata della rete europea dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) per un ulteriore settennato, la proposta di decisione delinea, altresì, gli obiettivi della rete medesima allo scopo di contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, rafforzando tra l'altro la cooperazione tra gli attori del mercato del lavoro europeo inclusi tutti i prestatori di servizi per l'impiego (non solo pubblici), le agenzie dell'Unione europea nei settori dell'occupazione, delle politiche sociali, dell'istruzione e della formazione, le parti sociali, i sindacati, le organizzazioni di rappresentanza dei disoccupati, le ONG che operano nel campo dell'occupazione e le autorità regionali e locali;

la rete europea degli SPI si inserisce a pieno nel sostegno attivo all'occupazione, rilevabile nel principio 4 delle priorità del pilastro euro-

peo dei diritti sociali di cui alla comunicazione COM(2017) 250 – SWD(2017) 201, il cui rafforzamento rientra tra le linee programmatiche prioritarie esposte dalla presidente designata della Commissione europea Ursula Von Der Leyen davanti al Parlamento europeo il 16 luglio 2019; valutato che la proposta non solleva aspetti di criticità, né in relazione alla base giuridica individuata, né in ordine al rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, come tra l'altro emerge dall'esame degli altri Parlamenti nazionali,

formula, per quanto di competenza, parere favorevole.